

COMUNE DI VITORCHIANO
Provincia di Viterbo



SETTORE V - VIGILANZA

REGOLAMENTO DEL GRUPPO DI
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 24.12.2016



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A SEGUITO DI ADOZIONE DI CANI VAGANTI
RECUPERATI SUL TERRITORIO COMUNALE.**

I N D I C E

Art. 1 COSTITUZIONE DEL GRUPPO	3
ART. 2 - ADESIONE	3
ART. 3 OBIETTIVI E FINALITÀ	3
ART. 4 ATTIVITA' E COMPITI	3
ART. 5 REQUISITI.....	3
ART. 6 AMMISSIONE DEGLI OPERATORI.....	4
ART. 7 IMPEGNO E MODALITA' DI SERVIZIO	4
ART. 8 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	4
ART. 8 COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	4
ART. 9 COMPITI DEL SINDACO.....	4
ART. 10 RISORSE	4
ART. 11 ADDESTRAMENTO.....	5
ART. 12 EMERGENZE	5
ART. 13 DOVERI DEI VOLONTARI.....	5
ART. 14 DIRITTI DEI VOLONTARI.....	6
ART. 15 COLLABORAZIONI	6
ART. 16 ASSOCIAZIONI.....	6
ART. 17 INFRAZIONI E SANZIONI	6
ART. 18 NORME FINALI.....	6
ART. 19 NORME DI ATTUAZIONE.....	6



Art. 1 COSTITUZIONE DEL GRUPPO

E' costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del Comune di Vitorchiano (VT)

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

ART. 2 - ADESIONE

Possono aderire al Gruppo Comunale di Volontari Protezione Civile di Vitorchiano (VT) i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età con i requisiti previsti dal successivo art. 4 del presente Regolamento.

ART. 3 OBIETTIVI E FINALITÀ

I volontari prestano, con il solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza affiancando il servizio di protezione civile del Comune di Vitorchiano. I volontari collaborano inoltre con il Comune di Vitorchiano in occasione di ricorrenze, manifestazioni e quant'altro necessario. Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato, pertanto gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

ART. 4 ATTIVITA' E COMPITI

Il Gruppo Volontario di protezione Civile di Vitorchiano deve operare compatibilmente con gli obiettivi fissati dal Sindaco ed in conformità alle direttive operative del Centro operativo Comunale. Il Gruppo è alle dirette dipendenze del Sindaco e dell' assessore delegato. La decisione operativa del Gruppo avviene a mezzo di un coordinatore responsabile nominato dal Sindaco. Il Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile ha il compito di svolgere attività di soccorso immediato ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile per contribuire al superamento dell' emergenza e alla ripresa delle normali condizioni di vita, in tutti i casi di calamità o di catastrofi che investono il territorio del Comune di Vitorchiano e che possono identificarsi in:

- terremoti;
- rilasci di radioattività;
- fenomeni di inquinamento dell'ambiente;
- incendi;
- interruzioni rifornimento idrico;
- black-out elettrico;
- esondazioni e/o inondazioni;
- crolli di edifici o manufatti.

ART. 5 REQUISITI

Possono far parte del Gruppo Volontario Comunale di protezione Civile i Cittadini di ambo i sessi che abbiano i seguenti requisiti:

- aver presentato domanda su apposito modello;
- essere Cittadino italiano;
- aver raggiunto la maggiore età;



- essere di ottima condotta morale;
- non avere precedenti né pendenze penali;
- essere di sana e robusta costituzione.

ART. 6 AMMISSIONE DEGLI OPERATORI

L'ammissione al gruppo comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda indirizzata al Sindaco di Vitorchiano. L'accettazione è demandata a deliberazione della Giunta Comunale che valuterà, di regola, mensilmente le domande presentate.

ART. 7 IMPEGNO E MODALITA' DI SERVIZIO

Gli Operatori dovranno svolgere servizio in modo programmato. I servizi programmati saranno regolati e diretti secondo un "foglio di servizio" la cui esecuzione sarà coordinata dal responsabile della squadra.

ART. 8 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile vive una propria vita organizzativa autonoma e pertanto dovrà dotarsi di apposito regolamento di organizzazione che dovrà contenere i principi di funzionamento del Gruppo. In detto regolamento verranno individuati tra l'altro gli organi del gruppo e le loro competenze, le procedure di nomina, i motivi e le procedure di decadenza dalle cariche elettive, l'organizzazione strumentale dei materiali e dei mezzi. Il regolamento di organizzazione del Gruppo dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.

ART. 8 COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il responsabile del servizio di Protezione Civile è il responsabile degli atti di gestione da effettuarsi e liquidarsi di regola in economia a seguito di semplici ordinativi di spesa per interventi, noli, opere e provviste, forniture di materiali di magazzino, beni e servizi. L'amministrazione comunale provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo contro infortuni, malattie o altro connessi allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile nonché per la responsabilità civile contro terzi ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia. Il responsabile comunale del servizio protezione civile assegna le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio ed è il responsabile degli atti di gestione. Ogni anno l'Amministrazione comunale provvederà allo stanziamento di una somma per l'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

ART. 9 COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco è autorità comunale di protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Il Sindaco inoltre: a) garantisce la continuità del gruppo; b) nomina il coordinatore responsabile; c) garantisce insieme al Coordinatore responsabile il rigoroso rispetto dei principi e dei valori di cui al precedente art 3; d) scioglie il gruppo con provvedimento motivato.

Il Sindaco può avvalersi di un assessore delegato alla Protezione civile ed in collaborazione con il Coordinatore definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare.

ART. 10 RISORSE

Il Gruppo comunale si avvale per il suo funzionamento di strutture, ivi compresa la sede, materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e privati e dalla amministrazione comunale, anche in comodato d'uso. Il Gruppo può ricevere ed accettare risorse economiche e contributi da enti pubblici e privati destinandoli e finalizzandoli esclusivamente al sostegno di attività o progetti. Le relative somme



vengono introitate dall'amministrazione comunale ed appositamente vincolate alle attività del Gruppo. Le dotazioni e le attrezzature acquistate per il Gruppo rientrano nel patrimonio comunale. Il Gruppo garantisce il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria di mezzi e delle attrezzature in suo possesso. I volontari sono responsabili del corretto utilizzo e della custodia della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

ART. 11 ADDESTRAMENTO

I volontari possono essere formati ed addestrati anche secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lazio – Servizio Protezione Civile – o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici di Settori regionali, del Corpo Nazionale dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato, di altri Corpi, o comunque di altri tecnici qualificati appartenenti ad istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

ART. 12 EMERGENZE

In occasione delle emergenze il Gruppo di Volontari può agire su iniziativa del Coordinatore del Gruppo fino all'arrivo degli organi istituzionali preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare. Il Coordinatore dovrà informare tempestivamente il Sindaco ed il responsabile dell'unità operativa di protezione civile circa l'intervento in corso di attuazione. Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stilata apposita relazione a cura del coordinatore del gruppo e del responsabile dell'intervento. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno puntualmente essere evidenziati in un apposito registro tenuto dal coordinatore. Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del territorio di appartenenza il gruppo è a disposizione del Presidente della Giunta Regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali e regionali. Il gruppo partecipa su richiesta e su proposta del sindaco o di altre autorità ad attività ad iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto alle popolazioni in occasione di calamità o disastri, favorendo l'invio di materiali, mezzi e contributi economici, promuovendo e raccogliendo sottoscrizioni e comandando i volontari del gruppo. Il Sindaco è autorizzato altresì a provvedere, con propria ordinanza, all'apertura di conti correnti postali o bancari sui quali far confluire contributi economici di soggetti pubblici e privati in occasione di eventi calamitosi. Tali contributi che potranno essere inviati direttamente ai soggetti interessati a titolo di solidarietà.

ART. 13 DOVERI DEI VOLONTARI

Gli appartenenti al gruppo di volontariato di protezione civile sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità personali. Sono altresì tenuti:

- a rispettare i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli Organi del Comune;
- a rispettare gli ordini di servizio emanati dal Coordinatore del Gruppo;
- a partecipare alle riunioni ordinarie periodiche ed all'assemblea. In caso di ripetute assenze alle riunioni potrà essere disposta la decadenza d'ufficio dal gruppo come meglio precisato nel regolamento di organizzazione.

I volontari non possono:

- svolgere alcuna attività contrastante con le finalità del gruppo;
- accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta, salvo somme a titoli di rimborso spese opportunamente dimostrate ed autorizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi di emergenza;
- svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle attività di Protezione Civile.



ART. 14 DIRITTI DEI VOLONTARI

Nel rispetto della vigente normativa in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Comunale di volontariato della Protezione Civile, purché lo stesso sia regolarmente iscritto nell'apposito registro del volontariato di Protezione Civile, sarà garantita, nell'ambito delle attività di Protezione Civile, tra cui quelle di soccorso, di simulazione, di emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate, la copertura assicurativa secondo le modalità previste in materia;

ART. 15 COLLABORAZIONI

Il Gruppo Comunale di volontariato dovrà attuare forme di collaborazione con le similari strutture presenti sul territorio di questo ed altri comuni sviluppando forme di cooperazione anche mediante scambio ed utilizzo di mezzi ed associati e aderendo anche a gruppi di coordinamento che si andranno a costituire. Il Gruppo, purché regolarmente iscritto nell'Albo dei Volontari della Regione Lazio ai sensi delle normative vigenti in materia, è autorizzato a collaborare con la Regione Lazio alle attività di Protezione Civile, ivi compresi corsi di formazione teorici e/o pratici.

ART. 16 ASSOCIAZIONI

Le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sul territorio che intendano iscriversi all'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, dovranno presentare domanda al Sindaco, corredata da tutte le informazioni relative alla loro vita operativa e quant'altro ritenuto utile, allegando altresì tutte le informazioni relative al personale, alle attrezzature e loro dotazioni.

In caso di emergenza le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti possono essere chiamati a collaborare con il Comune di Vitorchiano e, pur mantenendo la propria autonomia organizzativa e la propria struttura gerarchica, sono sottoposte alle disposizioni impartite dal Sindaco e dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile per il tramite del Coordinatore del Gruppo Comunale.

ART. 17 INFRAZIONI E SANZIONI

I volontari aderendo al Gruppo Comunale accettano di rispettare il presente regolamento e quello di organizzazione del gruppo stesso. Le infrazioni da parte dei singoli volontari potranno comportare l'applicazione delle sanzioni previste nel regolamento di organizzazione.

ART. 18 NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle pianificazioni comunale, provinciale e nazionale nonché alla legislazione vigente in materia a carattere nazionale e regionale.

ART. 19 NORME DI ATTUAZIONE

Detto Regolamento sarà inviato, per opportuna conoscenza, alle Forze dell'Ordine ed alla Polizia Locale. Di esso se ne darà pubblicità con i mezzi più idonei.